

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di Novembre alle ore 20:00 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 16772 in data 24/11/2017 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere Anziano	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere Scrutatore	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
CRISAFI TIZIANA	Consigliere Scrutatore	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FALZONE CALOGERO	Consigliere	X	
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere		X
GIUSTO MICHELE	Consigliere	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere		X
MICCICHE' ROCCO	Presidente		X
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
STUPPIA CHIARA	Vice Presidente	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere		X

Presenti n. 9 Assenti n. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

Il CHIARA STUPPIA , nella sua qualità di Vice Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: BUTTIGLIERI VINCENZO, CRISAFI TIZIANA, DI GLORIA CALOGERO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Sindaco

Richiamata integralmente la delibera di Giunta Municipale 89 del 22/11/2017

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 24/08/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2016-2018 e il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 16/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2017-2019 e il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 31/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 ;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 03/08/2017 , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato la verifica degli equilibri di bilancio 2017-2019;

Visto l'art. 175, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che " 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno..... omissis";

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione ") *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione proporre variazione al bilancio di previsione, di cui al

prospetto allegato alla presente facendone parte integrante e sostanziale, riducendo alcuni capitoli di spesa e aumentandone altri al fine che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Considerato che alcune determinazioni del responsabile dell'Uc non hanno trovato copertura finanziaria, in merito alla spesa delle utenze elettriche e che tale situazione, al fine di non determinare l'insorgere di debiti fuori bilancio deve essere immediatamente ripristinata;

Viste le faq arconet 25 e 26 del 26/10/2017 che suggeriscono la determinazione del FCDE ai sensi del dlgs 118/2011, e che a seguito di tali chiarimenti si è ritenuto opportuno rideterminare il FCDE come da allegato prospetto che diventa parte integrante della presente delibera;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016;

Tenuto conto che in data 31/10/2017 è stato pubblicato un comunicato del servizio 2 dalla quale si evince che non si è potuto ancora procedere alla ripartizione del fondo delle assegnazioni regionali di parte corrente a favore dei comuni e di stabilire di individuare le risorse in aumento da assegnare agli enti;

Tenuto conto che ad oggi è stata stanziata la somma per il contributo investimenti da parte della Regione Siciliana ma non si è provveduto nemmeno in questo caso alla ripartizione delle somme che in base alle previsioni in bilancio non dovrebbero prevedere decurtazioni se non in minima parte prevista nella variazione come riduzione di entrata;

Tenuto conto che questa situazione emergenziale era già stato evidenziato dall'ANCI Sicilia in data 04/08/2017;

Tenuto conto che con D. D. G. n. 344 del dipartimento autonomie locali si è proceduto ad erogare il 3 acconto sul fondo del 2016 e che attualmente non è stata incassata nemmeno il 50% della quota della parte corrente e non è stato incassato nulla per quando riguarda il fondo investimenti che come dicevamo in precedenza non è nemmeno stato oggetto di ripartizione;

Tenuto conto che i ritardi nella determinazione delle assegnazioni comportano problemi sia in termini di programmazione di competenza ma soprattutto comportano problemi notevoli di cassa dovendo l'Ente anticipare tutte le somme relative alla parte corrente;

Visto il parere dell'organo di revisione

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI APPROVARE

1. Ai sensi dell'art. 3 l. r. n. 10/1991, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. la variazione al bilancio di previsione 2017 - 2019 come da prospetto allegato alla presente deliberazione;
3. Di trasmettere la presente deliberazione alla tesoreria comunale;

4. Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza derivante dalla scadenza di legge e dalla necessità di adottare tempestivamente gli atti conseguenziali.

Alle 20:18 si passa al terzo punto all'o.d.g. relativo alla “Variazione di bilancio”.

Il presidente introduce la proposta e chiede al responsabile del settore finanziario di illustrarla.

Il responsabile del settore finanziario dice che le variazioni non prevedono applicazione di avanzo ma solo spostamenti tra diversi programmi. Dà atto che le variazioni sono state preventivamente approvate dalla giunta e che sono allegati alla proposta i documenti da cui si evince il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il sindaco dice che, nonostante i tagli dei trasferimenti regionali, il bilancio di questo esercizio ha garantito l'equilibrio finanziario dell'ente, senza gravare sui cittadini con nuove tasse ed assicurando l'erogazione dei servizi. Dice che si proseguirà l'azione di riduzione delle spese. Dice che le variazioni dipendono da un eccesso di spesa della pubblica illuminazione. Dice che la precedente amministrazione aveva acquisito un sistema che dovrebbe garantire un risparmio dei consumi del 30% che, tuttavia, non si traduce in un effettivo risparmio per i primi cinque anni perché occorre far fronte in questo periodo alle rate del leasing relativo all'acquisto del sistema. Dice che sono in corso verifiche con l'ufficio tecnico per accertare l'effettività dei minori consumi che dai primi dati trasmessi dall'ufficio risultano esserci. Dice che altre maggiori spese derivano dagli interessi sulle anticipazioni di tesoreria il cui utilizzo dipende dalla crisi di liquidità che affonda le sue radici nel momento in cui è stata modificata la disciplina sull'esenzione dell'IMU dei terreni agricoli, poi abrogata. Si sofferma sull'emendamento alla legge finanziaria regionale, proposto proprio da questa amministrazione ed approvato grazie all'azione del Movimento 5 Stelle, che ha determinato un trasferimento aggiuntivo ai comuni per il trasporto alunni. Dice che con le somme per gli investimenti sono stati previsti interventi sulla viabilità, sulle scuole e sulla progettazione al fine di partecipare a nuovi bandi.

Il consigliere Di Gloria lamenta il mancato coinvolgimento nelle decisioni che hanno condotto alle variazioni. Riconosce che la situazione finanziaria dei comuni è sempre più critica, ma chiede che l'opposizione sia coinvolta nelle scelte relative al bilancio comunale. Dice che quella del mancato coinvolgimento e dell'impossibilità di incidere nelle scelte è la ragione per cui si asterrà dalla votazione.

Il consigliere Bevilacqua dice che ieri si è svolta la commissione ed anche il consigliere Di Gloria ha partecipato con toni che ha apprezzato. Dice che le proposte della minoranza devono essere concrete e non generiche. Sulla questione del ritardo nella presentazione delle variazioni dice che le comunicazioni della regione riguardo agli investimenti sono arrivate solo pochi giorni fa.

Il responsabile del settore finanziario dice che ancora oggi non si conosce il riparto delle assegnazioni di parte corrente e, se queste dovessero prevedere un taglio consistente, questo potrebbe provocare problemi agli equilibri finanziari dell'ente ed al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il consigliere Buttiglieri dice che il primo atto del presidente Musumeci è stato la firma di un decreto per gli enti locali.

Il responsabile del settore finanziario chiarisce che quel decreto si riferisce ai trasferimenti in conto capitale e non di parte corrente e peraltro li prevede in misura

inferiore allo scorso anno.

L'assessore Laplacca chiede quali somme di parte corrente siano già state trasferite dalla regione nell'anno in corso.

Il responsabile del settore finanziario dice che è stato già erogato solo l'acconto sulle prime due trimestralità.

Il capogruppo Giusto fa dichiarazione di voto favorevole del proprio gruppo apprezzando gli sforzi degli uffici e dell'amministrazione per garantire i servizi in favore della comunità.

Il consigliere Di Gloria ribadisce la sua astensione per le ragioni prima esposte.

Il presidente pone in votazione la proposta avente ad oggetto: “Variazioni di bilancio”.

La votazione per alzata di mano dà il seguente esito:

- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Giusto, Buttiglieri, Crisafi, Quartararo);
- contrari nessuno;
- astenuto uno (Di Gloria).

Il Consiglio comunale approva la proposta avente ad oggetto: “Variazioni di bilancio”.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione per alzata di mano dà il seguente esito:

- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Giusto, Buttiglieri, Crisafi, Quartararo);
- contrari nessuno;
- astenuto uno (Di Gloria).

Il Consiglio comunale approva la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 20:42.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
CHIARA STUPPIA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
CALOGERO FALZONE	SI	FAVOREVOLE
MATTEO DANIELE QUARTARARO	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	FAVOREVOLE
TIZIANA CRISAFI	SI	FAVOREVOLE

CALOGERO DI GLORIA	SI	ASTENUTO
--------------------	----	----------

Assenti:

ROSA MARIA GIUSA
SALVATORE MESSINA
VINCENZO CALI'
SILVIA ROMANO
ANTONIO EPIFANIO VIOLA
ROCCO MICCICHE'

Totale votanti: 9 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 0 Astenuti: 1

votazione Alzata mano semplice

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, *APPROVA* la proposta di delibera avente per oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 24/11/2017 MARINO GIANFILIPPO

PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 24/11/2017 MARINO GIANFILIPPO

Allegati:

variazione di bilancio

ricarico FCDE

ALLEGATO

parere revisore dei conti

Assessori esterni:

1 Assessore LAURA CORVO Presente

2 Assessore MICHELE LAPLACA Presente

3 Assessore AVV. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CHIARA STUPPIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il responsabile della pubblicazione che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal . al

Addì

IL responsabile della pubblicazione

F.to

